



Al personale Tecnico/amministrativo
Ai Dirigenti
Ai Segretari di Dipartimento/Centro

E p.c.

Al Magnifico Rettore
Ai Prorettori
Ai Direttori di Dipartimento e di Centro
Alle RSU e OO.SS.

Oggetto: Legge n. 77 del 17/0/2020 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 cosiddetto "Decreto Rilancio" – Misure di interesse per il personale tecnico-amministrativo.

Gentilissimi/e,

si fa seguito alla circolare n. 30/2020 Prot. n. 36890 del 16/07/2020 per informare che sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18/07/2020 è stata pubblicata la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19».

La Legge di conversione ha disposto alcuni emendamenti al testo originario del DL di interesse per il personale tecnico/amministrativo che si riassumono di seguito:

A. CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO "COVID_19" (rif. art. 72)

Come già comunicato in precedenza il decreto legge "Rilancio" (articolo 72) ha aumentato a 30 giorni complessivi il numero di giorni di congedo previsti dall'art. 25 del DL 18/2020 usufruibili, in modalità alternativa, da uno solo dei genitori per nucleo familiare. La legge di conversione **ha prorogato al 31 agosto 2020 il periodo in cui è possibile la fruizione** di questo permesso speciale retribuito.

L'emendamento ha inoltre chiarito che i periodi di congedo devono essere utilizzati, nelle ipotesi nelle quali i congedi sono riconosciuti, in maniera alternata da entrambi i genitori lavoratori conviventi e possono essere usufruiti in forma giornaliera od oraria, fatti salvi i periodi di congedo già fruiti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in questione (18/07/2020).

Restano ferme tutte le condizioni e i requisiti per poterne usufruire così come le modalità di presentazione della domanda di congedo (i moduli sono stati aggiornati e sono reperibili al link <https://www.unive.it/pag/40177>).

Non sono stati, invece, previsti aggiornamenti rispetto ai permessi Legge 104/92.

B. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FLESSIBILITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI LAVORO AGILE (rif. art. 263)

Un emendamento approvato in sede di conversione ha modificato in maniera importante l'originaria formulazione dell'art. 263 dettante disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile. Le novità sono sintetizzate di seguito:

- Il lavoro agile emergenziale viene confermato **fino al 31 dicembre 2020**, ma viene fissata una percentuale pari **al 50 per cento di personale** che le Amministrazioni dovranno mantenere in lavoro agile nelle attività individuate come effettuabili con tale modalità;
- alla data del **15 settembre 2020** cessa di avere efficacia il comma 1 lettera a) del DL 18/2020, che come è noto, prevede che le Amministrazioni adottino il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione e limitino la presenza negli uffici al solo personale impegnato nelle attività indifferibili da svolgere di presenza.
- l'emendamento prevede come norma a regime che entro il 31 gennaio di ogni anno le Amministrazioni debbono dotarsi di un Piano Operativo per il Lavoro Agile (POLA);
- Il Piano potrà stabilire che **almeno il 60 per cento del personale** che svolge attività rientranti in tale modalità lavorativa possano avvalersi dell'istituto, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- in mancanza dell'adozione del Piano, **almeno il 30 per cento del personale** potrà avvalersi comunque dell'istituto del lavoro agile;
- è infine prevista la possibilità che con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione possano essere definiti ulteriori indirizzi operativi con riferimento all'organizzazione del lavoro e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con l'Istituzione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica di un Osservatorio nazionale per il lavoro agile.

Sono in corso approfondimenti sulle modalità attuative da parte delle amministrazioni del dettato normativo che sicuramente verranno chiarite da apposita circolare del Dipartimento della funzione pubblica.

Nelle more, si impartiscono le seguenti direttive:

Fino al 15 settembre 2020 i responsabili di struttura continueranno ad adeguare le misure organizzative alle esigenze di erogazione dei servizi e di svolgimento delle attività della struttura. Il lavoro del personale dell'Ateneo continuerà ad essere organizzato, per le attività che lo consentono, in modalità agile e attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.

Quindi continuerà ad essere necessaria l'adozione da parte dei responsabili del provvedimento anche con cadenza bi-trisettimanale che individua il personale autorizzato a recarsi in sede.

Si farà seguito con ulteriore comunicazione entro la data sopra indicata per fornire indicazioni sulla portata della disposizione che prevede la possibilità di applicare il lavoro agile esclusivamente al 50% del personale addetto ad attività effettuabili con tale modalità.

C. CHIUSURA SEDI.

Si conferma infine che tutte le sedi dell'Ateneo resteranno chiuse nella settimana di sospensione di tutte le attività dell'Ateneo dal 10 al 15 agosto 2020.

Il DSAAM (palazzo Vendramin) prolungherà la chiusura anche nella settimana successiva e quindi la sede sarà riaperta lunedì 24 agosto 2020.

Per eventuali ulteriori informazioni sui contenuti della presente circolare potete scrivere alla seguente email: pta.presenze@unive.it.

Distinti saluti

Venezia, 24/07/2020

Il Direttore Generale
dott. Antonio Marcato

RPA: La Dirigente Area Risorse Umane
Dott.ssa Monica Gussoni